



Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta

## COMUNICATO STAMPA

17 febbraio 2015

### LA CERTIFICAZIONE CHE VALORIZZA I BOSCHI PIEMONTESI

**Il Piemonte può contare su un ricchissimo patrimonio forestale, di cui è importante prendersi cura. A garanzia del benessere dei boschi e della sua gestione attiva, il marchio PEFC: se ne parla a Vidracco (TO) il 25 e 26 febbraio con la Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta.**

**Il 20% del legname che entra in Europa proviene da fonti illegali:** sono prodotti ottenuti da foreste senza il permesso di taglio o tagliati in aree protette, come i parchi naturali. Un dato particolarmente allarmante per noi italiani, considerando che siamo i maggior importatori di legname del continente. Eppure **anche i boschi hanno la loro certificazione**, un marchio che ne garantisce la sostenibilità: **si chiama PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes)** il sistema di certificazione assegnato alle **foreste gestite in modo corretto e sostenibile.**

#### La realtà piemontese

**In Piemonte sono 25.585 gli ettari di bosco certificati secondo lo schema PEFC**, che corrispondono al **3% dell'intera superficie forestale regionale**. Un dato destinato a crescere in direzione di una **media nazionale che annovera un 9,2% di foreste certificate**. In Piemonte, quasi 18 mila ettari si estendono sulla superficie del **Consorzio Forestale Alta Val Susa**, i restanti nella **Comunità Montana del Pinerolese (5.368)**, nella **Comunità Montana Valli Orco e Soana (1.860)** e infine nel **Consorzio Forestale del Canavese (573)**. Inoltre, sono ben **63 le imprese della filiera foresta-legno-carta che hanno ottenuto la Certificazione di Catena di Custodia PEFC**, un sistema a servizio del consumatore che consente di tracciare il materiale certificato dalla foresta al prodotto finito.

«Le ragioni che ci hanno spinto ad ottenere la certificazione PEFC nel 2011 sono innanzitutto di natura **etica** – spiega **Antonio Bernini**, Presidente del Consorzio Forestale del Canavese e Sindaco del Comune di Vidracco –. Infatti, il marchio consente di ufficializzare l'impegno imprenditoriale verso l'ambiente, ma rappresenta anche un utile strumento di **marketing** in grado di suscitare l'interesse dei consumatori più sensibili. Le superfici certificate del Canavese sono coltivate prevalentemente a castagno e vanno dai

*L'attività dei dottori agronomi e dei dottori forestali riguarda i problemi dell'ambiente, sia come fonte da cui l'uomo trae le risorse necessarie alla vita svolgendo attività economiche (agricoltura, zootecnia, selvicoltura), sia come luogo nel quale si svolgono tutte le attività umane e che, quindi, va difeso dagli sprechi e dagli usi impropri e deve essere valorizzato nei suoi aspetti naturalistici, paesaggistici, storico-monumentali attraverso varie forme di conservazione (parchi) e trasformazione consapevole (verde urbano). La Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta riunisce gli ordini di Alessandria, Asti, Aosta, Biella–Vercelli, Cuneo, Novara–Verbanò Cusio Ossola, Torino.*



## Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta

### COMUNICATO STAMPA

480 m del Comune di Vistrorio fino alle zone di alta montagna. I boschi vengono gestiti secondo un preciso **piano di gestione forestale** che tiene conto non solo della funzione produttiva degli alberi, ma anche dell'importante ruolo ambientale e sociale che i boschi giocano a protezione del territorio».

#### L'importanza del marchio PEFC

Gli alberi hanno l'importante compito di contenere le precipitazioni, fortificare gli argini dei fiumi e dare ospitalità e nutrimento agli animali. Il marchio **PEFC**, che dal 1999 è diventato **il più esteso programma di certificazione per la gestione forestale sostenibile al mondo**, tutela il bosco perché assicura che per ogni albero tagliato ne verrà piantato almeno un altro per garantire la continuità del ciclo vitale dell'ecosistema. Inoltre, assicura che il legno proveniente da un bosco certificato, sia lavorato nel pieno rispetto dei diritti sociali e lavorativi dell'uomo e delle norme di sicurezza a tutela del lavoratore.

**Un bollino di garanzia "verde" per il bosco, il legno che produce, i prodotti che ne derivano e i lavoratori di tutta la filiera.**

Il legno proveniente da foreste certificate PEFC è utilizzato in settori diversi. È il caso di aziende leader in **ambito immobiliare** che impiegano il legno per i tetti delle case o per i parquet, ma anche per tavoli e sedie di uffici e abitazioni e di imprese che utilizzano il prodotto sfibrato dal legno, come le tante **case editrici che stampano su carta certificata**. Inoltre, il marchio PEFC è presente su diversi prodotti negli scaffali dei negozi, e il consumatore identifica con essi la possibilità di dare un sicuro contributo alla tutela e allo sviluppo del patrimonio boschivo e forestale, anche locale.

#### Il ruolo dei Dottori Agronomi e Forestali

«**La Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta** si impegna da diversi anni nella promozione e divulgazione della certificazione forestale – spiega **Marco Bonavia**, Presidente della Federazione –. A **Vidracco** (To), nel cuore di uno dei territori piemontesi più attento all'utilizzo responsabile del patrimonio forestale, i prossimi **25 e 26 febbraio** abbiamo organizzato un corso dal titolo "Gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC". La nostra intenzione è quella di **formare professionisti di alto profilo**, che grazie alla competenza maturata in ambito di certificazione possano affiancare i proprietari di terreni verso una **gestione sana e sostenibile dei boschi del territorio**».

Info: [fodafpiemonte-valledaosta.conaf.it](http://fodafpiemonte-valledaosta.conaf.it)

*L'attività dei dottori agronomi e dei dottori forestali riguarda i problemi dell'ambiente, sia come fonte da cui l'uomo trae le risorse necessarie alla vita svolgendo attività economiche (agricoltura, zootecnia, selvicoltura), sia come luogo nel quale si svolgono tutte le attività umane e che, quindi, va difeso dagli sprechi e dagli usi impropri e deve essere valorizzato nei suoi aspetti naturalistici, paesaggistici, storico-monumentali attraverso varie forme di conservazione (parchi) e trasformazione consapevole (verde urbano). La Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta riunisce gli ordini di Alessandria, Asti, Aosta, Biella–Vercelli, Cuneo, Novara–Verbanò Cusio Ossola, Torino.*